BARBARIGO

magazine 2015

dal 1919 TRADIZIONE e FUTURO

scuola secondaria
di primo grado

✦

liceo classico

✦

liceo scientifico

✦

liceo musicale

✦

istituto tecnico
economico

elos

INDICE MAGAZINE 2015

1	EDITORIALE DEL RETTORE
2-3	UN ANNO PIENO DI "PERLE PREZIOSE"
4	CAMPIONI DI SOLIDARIETÀ
5	PRANZO DI NATALE PER I POVERI
6	GGB, GRUPPO GIOVANI BARBARIGO
7	EXPO 2015, CI SIAMO ANCHE NOI
8-9	MEDIE
10	LICEO CLASSICO
11	LICEO SCIENTIFICO
12	ISTITUTO TECNICO ECONOMICO
13	LICEO MUSICALE (E NON SOLO)
14	A TUTTA MUSICA
15	TEATRO, OMBRE DI VERITÀ
16-19	GIORNATE INTERNAZIONALI
20-21	ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI
22	AGIB, GENITORI BARBARIGO
23	NOVITÀ SCOLASTICHE
24-27	FLASH
28	DIPLOMATI ESAMI 2015
29	BARBARIGO COMUNICA

Foto: archivio dell'Istituto Barbarigo; Studio Photolike di Radames Fiorotto; International Memories di Ingrid Gerrits; e ... amici vari.

Supplemento n° 1 al n° 46 della Difesa del popolo del 29 novembre 2015
Direttore responsabile Guglielmo Frezza – Registrazione Tribunale di Padova del 15.6.1950 n° 37 – EEC editrice
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – DL 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB – Padova

BARBARIGO A PORTE APERTE

Cos'hanno in comune qualche decina di operatori di pastorale della famiglia, appassionati di scrittura creativa, amanti della musica operistica, un gruppo teatrale composto da forze dell'ordine, la consulta diocesana delle associazioni e movimenti laicali, gli studenti della settimana chitarristica, centinaia di cinefili estivi? Il Barbarigo! Tutte queste persone (e svariate altre) hanno scelto il nostro istituto come base per le loro attività.

E cos'hanno in comune Giovanni, Laura, Marco, Chiara – nomi pescati a caso in una lunga lista – che ora frequentano serenamente la nostra scuola? Sono stati accolti nelle nostre classi in corso d'anno scolastico, ritrovando volontà, impegno e risultati positivi.

Questo è il Barbarigo: una scuola che vuole essere accogliente e inclusiva, per permettere a ciascun ragazzo e ragazza di esprimere al meglio i propri talenti e conseguire il traguardo di una formazione culturale e personale all'altezza del nostro tempo. A questo fine si lavora su più aspetti:

• l'ambiente esterno: vivendo in spazi pregevoli e "storici" (se non anche vetusti, come dice qualche ex alunno), ogni anno si cerca di migliorarne qualcuno. Il 2015 ha visto il nuovo corridoio delle Medie, il rinnovato bagno a mezza scala, nuovi arredamenti nelle sale "nobili" (specie in aula magna, dedicata nel frattempo a mons. Zannoni), tinteggiature varie, tra cui spicca quella della portineria. Il tutto, frutto di risparmi energetici e di rimborsi a lungo attesi, è chiaro segno d'investimento nel futuro;

• il clima relazionale: impegno costante di docenti e non docenti del Barbarigo è il rispetto dei ragazzi, con speciale attenzione ai più fragili; la cura personalizzata ("I care") delle diverse situazioni, in dialogo con la famiglia; una "domanda scolastica" che faccia i conti con le realtà concrete dei tempi e modi della vita d'oggi;

• una visione della vita scolastica che cura l'eccellenza della vita quotidiana, non degli episodi unici e irripetibili. Quest'anno, per esempio, si modula sullo slogan "Insieme, volentieri": e quindi ecco le proposte aggreganti in modalità differenti (dalla visita all'Expo di Milano – 5 pullman targati Barbarigo – al GGB per i più grandi), per destinatari diversi (dai genitori agli ex allievi, dagli ospiti occasionali a gruppi di formazione), in situazioni varie (il pranzo dei poveri a Natale e le serate di spettacolo e musica).

Il Barbarigo vuole essere, per gli studenti prima di tutto, una casa aperta e ospitale, un ambiente familiare, un segno concreto della bellezza di vivere bene insieme, anche solo per una singola(re) occasione. Per questo oso chiedere a tutti i ragazzi e ragazze un passo in avanti in questa direzione, per varie strade: accogliersi cordialmente tra compagni di classe; aiutarsi a far crescere il bene che c'è in ciascuno; evitare "scherzi di mano" (e di social network) che possono fare male; mettere al bando parole offensive e comportamenti che distruggono anziché costruire (ad esempio, le assenze cosiddette "strategiche", in realtà vigliacche, che provocano guai); allargare mente e cuore alle proposte formative, anche extracurricolari, della scuola. Insieme domando ai genitori un'autentica disponibilità al dialogo formativo, alla leale "alleanza educativa" per il bene dei figli, magari mettendo in gioco un po' del proprio (pur impegnatissimo) tempo e anche competenze che possono essere spendibili per iniziative dell'Istituto. E magari presentando ad amici e colleghi la nostra scuola, il suo stile, la sua eccellenza nella cura degli studenti.

Insieme, volentieri. Camminiamo con fiducia, con la benedizione del nuovo vescovo Claudio che ha fatto già arrivare il suo apprezzamento per il nostro lavoro.

don Cesare Contarini

UN ANNO PIENO DI "PERLE PREZIOSE"

L'anno 2015/2016 si prospetta carico di eventi e di proposte, un anno di grazia come lo è ogni momento che ci viene donato e che scegliamo di vivere in pienezza. Ce n'è per tutti!

L'ingresso del nuovo vescovo avvenuto domenica 18 ottobre ha aperto una nuova pagina per la nostra Chiesa diocesana, per la Città di Padova e anche per il Barbarigo, da sempre la "scuola del vescovo", uno dei segni più belli dell'attenzione che i pastori di Padova hanno dimostrato per l'educazione dei giovani e per la cultura. I primi passi compiuti da don Claudio ci hanno presentato un uomo mite ma con lo sguardo attento e lungimirante, desideroso di incontrare e pronto a prendersi cura di tutti, a partire dagli ultimi, verso i quali ci invita ad aprire mente e cure. "Coraggio, alzati, ti chiama!", è il motto da lui scelto come linea guida del suo servizio. Non è la frase di incoraggiamento del compagno verso lo studente interrogato dall'insegnante ma l'invito che i discepoli rivolgono a Bartimeo, cieco dalla nascita, perché si avvicini a Gesù: l'invito rivolto a ciascuno di noi perché, nonostante le nostre piccole o grandi cecità, osiamo buttare via il mantello e presentarci davanti a Gesù di Nazaret per lasciarci aprire gli occhi e scoprire così la bellezza della vita donata. Non vediamo l'ora di incontrare don Claudio con il desiderio che anche lui senta il Barbarigo come la sua casa, così come lo è per noi.

A scuola di umanità! I delegati di tutte le diocesi italiane dal 9 al 13 novembre si sono riuniti a Firenze per il V Convegno ecclesiale nazionale dal titolo In Gesù Cristo il nuovo umanesimo. Nella capitale della cultura italiana sono stati impegnati a coniugare i cinque verbi consegnati alla Chiesa da Papa Francesco nella Evangelii Gaudium: "uscire, annunciare, abitare, educare, trasfigurare" per una rinnovata azione pastorale che intercetti le domande e i bisogni degli uomini e delle donne di oggi: anche noi vogliamo lasciarci interrogare e illuminare dalla luce del volto di Cristo, non perfetto secondo i canoni artistici e geometrici dell'uomo vitruviano ma perfetto secondo il canone dell'amore come quello dell'uomo della Sindone.

Con l'apertura della porta

santa della Cattedrale di Bangui nella Repubblica Centro-africana il 29 novembre, il Papa inaugura l'anno santo della Misericordia, dono splendido alla Chiesa e al mondo che ci invita a riscoprire la misericordia come il tratto caratteristico del volto di Dio e l'atteggiamento proprio del cristiano, chiamato ad annunciare e a testimoniare misericordia, attingendo al Vangelo del Padre misericordioso e del buon Samaritano. La misericordia passa attraverso quelle che il cap. XXV del Vangelo di Matteo ci presenta come le "opere", le azioni concrete che traducono un valore astratto in quotidianità di vita: dar da mangiare a chi ha fame, dar da bere a chi ha sete, vestire chi è nudo, visitare chi è malato o in carcerato, accogliere chi non ha casa... non basta che questo avvenga in un'occasione speciale come può essere il pranzo di Natale, che anche quest'anno vedrà le porte del Barbarigo spalancate per accogliere chi ha bisogno di trovare un momento di compagnia e di accoglienza in prossimità del Natale (proprio il 13 dicembre, quando il vescovo inaugurerà anche a Padova il giubileo); deve diventare stile, atteggiamento condiviso che connota la nostra scuola e il nostro essere persone, cittadini e cristiani. Il giorno dopo gli alunni e gli insegnanti delle scuole paritarie padovane varcheranno la porta santa della Cattedrale per l'annuale preghiera di Avvento con il vescovo. Il passaggio di quella soglia in entrata dica il nostro desiderio di lasciarci incontrare da Gesù, per poi uscire e diventare operatori di misericordia a partire dalle situazioni ordinarie della nostra vita, in ogni ambito. Infine, quest'estate ci aspetta la Giornata Mondiale della Gioventù che si svolgerà a Cracovia: sarebbe bello che anche il Barbarigo fosse presente insieme ai milioni di giovani tra i 17 i 30 anni che si riuniranno intorno al Papa per ascoltare la Parola di Gesù e gustare la gioia di essere Chiesa! Per questo ci stiamo preparando a quell'evento anche attraverso la preghiera del lunedì mattina, le proposte della Pastorale giovanile della nostra Diocesi e nel percorso del Gruppo Giovani Barbarigo (GGB) che sta crescendo in qualità e in numero di presenze.

Sono tutte queste "perle preziose" che vanno a sommarsi a quelle costituite da tutti i ragazzi, le famiglie, gli insegnanti e il personale che "vivono" il Barbarigo. Non vogliamo mai stancarci di cercare e di scoprire queste perle preziose, con la gioia di condividerle, aprendo sempre nuove e promettenti opportunità di crescita e di reciproco bene.

don Lorenzo Celi,
animatore spirituale

Sociale e volontariato

Campioni di solidarietà!

Anche quest'anno l'Istituto Barbarigo ha partecipato alla raccolta dei tappi promossa dal comune di Padova, il cui ricavato è andato alle cucine popolari di Padova, una realtà che offre tutti i giorni un pasto caldo per i più poveri.
Grazie al semplice gesto di ognuno di noi siamo riusciti a raggiungere tappo dopo tappo quasi 182 chilogrammi, pari a 250.000 unità!
Così, dopo essere arrivati secondi al concorso l'anno scorso, finalmente quest'anno siamo riusciti a raggiungere il primo posto avendo triplicato la raccolta. Un'occasione d'orgoglio per la nostra scuola che con meno studenti è riuscita a superare in generosità le altre scuole padovane. Anche quest'anno quindi si è sottolineato lo spirito solidale di ognuno per imparare che attorno a noi ci sono altre persone che con semplici gesti possono essere aiutate.
E per quest'anno, con il vostro aiuto, non vogliamo fermarci ma anzi migliorare sempre più. Lo schema è lo stesso: raccogliere tappi di plastica di qualsiasi dimensione (bottiglie, barattoli...) e metterli negli appositi raccoglitori a scuola. Una nuova sfida ha inizio... aiutaci anche tu!

Damiano Terzo e Giovanni Scorzon

E voi, avete midollo?

La scuola non è fatta solo per istruire, ma anche per formare le persone e i cittadini di domani, per questo da anni il Barbarigo propone agli studenti, nella massima libertà di ognuno, esperienze di impegno civile e sociale, in particolare a favore dei più bisognosi. Iniziative come ad esempio la colletta alimentare annuale, in collaborazione con il Banco alimentare, e la promozione nella scuola della donazione di sangue e di midollo.
Anche quest'anno quindi, proseguendo una tradizione più che ventennale, gli alunni delle classi quinte che hanno aderito all'iniziativa sono stati accompagnati durante l'orario scolastico al centro trasfusionale dell'Ospedale ai Colli per le visite di rito. Donare il sangue, ma anche plasma e piastrine, significa capire che non si è soli e che qualcuno può avere bisogno di te.
Per quanto riguarda la donazione di midollo, fondamentale per combattere malattie insidiose come la leucemia infantile, il Barbarigo ha aderito alla campagna "Ehi tu! Hai il midollo?", organizzata dall'Associazione Donatori di Midollo Osseo (ADMO) per la giornata nazionale dello scorso 26 settembre 2015. I nostri studenti, guidati dalla professoressa Carla Zotti, hanno registrato un video, poi diffuso sul sito internet e i canali social dell'Istituto, per invitare i loro coetanei a tipizzarsi al fine di aiutare le persone malate; hanno inoltre passato il loro tempo libero ai banchetti organizzati dall'ADMO per spiegare la loro scelta ai passanti.

Un buon Pranzo di Natale per i poveri della città

Il Gruppo Giovani Barbarigo, con grinta e gioia, muove tutta la comunità della scuola e nasce un grande momento di solidarietà e di festa

Domenica 14 dicembre 2014 – terza di Avvento, chiamata "domenica della Gioia" – il Barbarigo ha ospitato per la prima volta un pranzo di Natale con i poveri della nostra città, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio. Circa 150 persone bisognose hanno potuto consumare un pasto caldo, servito da 70 allievi dell'Istituto con l'aiuto di alcuni genitori e insegnanti, grazie a una raccolta di fondi che ha coinvolto famiglie e gli ex allievi del Barbarigo.

L'idea nasce all'interno del GGB (Gruppo Giovani Barbarigo), che nell'anno 2014/15 ha iniziato un percorso dedicato al volontariato; successivamente il nucleo iniziale di giovani ha saputo "contagiare" di entusiasmo i compagni. Tutti insieme per cercare di regalare un momento di famiglia e di vera gioia ai tanti amici che nella nostra città vivono situazioni di povertà o di solitudine: il Barbarigo quel giorno è stato la loro casa. L'organizzazione è stata curata nei minimi particolari: dal menù "natalizio" agli addobbi, dal servizio ai tavoli all'intrattenimento musicale, memori di quanto diceva Madre Teresa: "il bene bisogna farlo bene!".

Un'esperienza importante non solo per gli studenti, ma anche per gli adulti che hanno dato la loro disponibilità: chi offrendo le pietanze da preparare, chi per cucinare, chi semplicemente per esserci, ospiti tra gli ospiti.

Un'iniziativa nuova per il nostro istituto, che è stata anche allietata dalla visita del vescovo Antonio Mattiazzo, che si è volentieri intrattenuto con gli ospiti e i ragazzi. "Bravi ragazzi! Studiare le scienze è importante – ha detto il vescovo Antonio – ma a scuola è bene imparare anche l'amore, la carità e l'aiuto verso il prossimo. E prepararsi anche per conservare sempre questo spirito". Monsignor Mattiazzo ha terminato la sua visita benedicendo la scuola con il personale, i ragazzi e le famiglie, assicurando a tutti la sua preghiera. Una giornata diversa non solo per chi è stato ospitato ma più ancora per chi ha accolto. E anche per il dicembre 2015 l'intenzione è di replicare, inaugurando così una piccola tradizione di ospitalità e solidarietà. Sempre nel segno di un pensiero di sincera accoglienza per i più deboli.

GGB Gruppo Giovani Barbarigo
Insieme a scuola e... sulla neve

Pizza e discussioni, gite e attività fanno gruppo: per affrontare le domande "grandi" della vita

Fondato nel 2013, il Gruppo Giovani Barbarigo (GGB) non è una semplice associazione scolastica e nemmeno un gruppo di preghiera: sono studenti, del triennio delle superiori o già diplomati, che si trovano ogni mese per confrontarsi e approfondire certe domande che i ragazzi si portano dentro, ma anche per farsi una pizza, ridere e stare insieme. Poi ci sono occasioni un po' più "speciali", come le uscite insieme. Il 16 febbraio 2015 ad Asiago è andata proprio così; la promessa era a dir poco allettante: la possibilità di prendere a palle di neve don Lorenzo Celi, animatore spirituale, e i professori Giovanni Scorzon e Diego Cattelan. Che però non si sono accontentati di fare da vittime sacrificali, ma anzi hanno risposto al fuoco con l'abilità e la strategia allenate dall'età. Per finire, tutti in rifugio per riprendersi dal freddo e dalla fatica: un'altra giornata in perfetto spirito GGB!

Cronaca di due giorni un po' strani

"Fermati un po'!". Questa è l'opportunità che i professori hanno deciso di comune accordo di dare a noi ragazzi della Seconda Classico con una breve "pausa" a Cortelà di Vo'. Non sapevamo bene quale fosse il vero motivo dell'insolita proposta e la nostra unica certezza era che avremmo dovuto vivere questi due giorni tutti insieme, ma abbiamo osato comunque accoglierla, chi per curiosità, chi per trascorrere una notte fuori casa e chi perché credeva davvero nella sua utilità. Non è stato semplice mettersi in gioco nelle attività che ci venivano proposte perché spesso richiedevano di riflettere su aspetti

della vita, a partire dalla quotidianità, che nella frenesia di tutti i giorni si dimenticano di coltivare. Un'attività dopo l'altra, abbiamo capito che il fine di tutto questo era di darci modo di pensare come sia facile dare per scontate le relazioni con gli altri e quale importanza invece abbiano le persone che ci stanno attorno e che contribuiscono giorno per giorno alla nostra crescita, a partire dai compagni di classe con i quali trascorriamo buona parte del nostro tempo. Abbiamo scoperto aspetti degli altri che ci erano sfuggiti o a cui non avevamo mai dato particolare attenzione e grazie a questi abbiamo potuto rivalutare anche le persone che per svariati motivi avevamo allontanato.

Al termine dell'esperienza non sapevamo se ci sarebbero stati cambiamenti concreti nella vita di classe, ma certamente qualcosa era accaduto in quei due giorni che ci ha svelato quanto sia necessario fermarsi ad ascoltare... ascoltare se stessi per ascoltare gli altri. Aiutati da un cielo stellato in una tiepida serata d'aprile, abbiamo messo da parte le nostre preoccupazioni e ci siamo ritrovati attorno al fuoco a parlare di qualsiasi argomento ci piacesse, dimentichi di tutti quei pensieri che più o meno aggressivamente ci affannano, felici di essere in quel luogo ma soprattutto di essere insieme.

Alice Zanchetta,
III Liceo Classico

EXPO 2015
Ci siamo anche noi del Barbarigo

Circa 260 persone tra studenti, familiari e docenti; cinque pullman pieni: mercoledì 30 settembre il Barbarigo ha portato le sue classi in visita all'Expo di Milano. Una partecipazione che ha spiccato per ampiezza nel panorama padovano e non solo. Studiare oggi significa aprirsi al mondo, e se per una volta è il mondo a venire in Italia non si può non andare a vederlo!

Scuola secondaria di primo grado
Pitagora: solo teorema?

Sabato 18 aprile i ragazzi delle Medie, diretti dalla docente Mariantonia Colonna Preti, hanno messo in messo in scena una rappresentazione sulle storie, le idee e le manie del grande filosofo e scienziato greco. Imparare divertendosi e recitando insieme: il teatro scolastico è una tradizione consolidata al Barbarigo fin dalle prime classi della Scuola Media. La recitazione, oltre a sviluppare la memoria, favorisce le relazioni e la capacità di fare squadra per un obiettivo comune.

Campioni di memoria e di intelligenza

Martedì 5 maggio gli alunni di 1^ e 2^ media hanno disputato al Barbarigo le olimpiadi di Istituto di Mind Lab. Vincitori dell'edizione 2015 sono risultati Andrea Campolucci per octi, Matteo Lavanco per abalone, Giulia Boscato per la dama, Michele Mazzucato per il quoridor. I vincitori (a parte Mazzucato, che ha già compiuto i 13 anni ed è stato sostituito da Alessandro Birtig) hanno rappresentato l'Istituto alle Olimpiadi nazionali il 16 maggio a San Giorgio in Bosco, arrivando quarti in Italia. Complimenti e ringraziamenti a Mariantonia Colonna, istruttrice dei ragazzi e da anni infaticabile promotrice e organizzatrice delle gare.

Voglio diventare giornalista anch'io

Venerdì 29 maggio 2015 noi alunni delle classi I e II della SS1G dell'Istituto paritario Barbarigo ci siamo recati presso i locali della redazione del settimanale *La Difesa del popolo* per approfondire le tematiche, trattate in classe, riguardanti il mondo del giornalismo, e vedere "dal vivo" come si progetta un giornale.
Ci ha accolto il direttore, dott. Guglielmo Frezza, che ci ha raccontato la storia del giornale, la sua funzione all'interno del territorio della diocesi e i valori che vuole trasmettere e condividere. Dopo l'introduzione, abbiamo visitato la redazione e conosciuto i vari giornalisti: chi si occupa di temi religiosi, chi di politica, chi dell'ambiente e del territorio. Il direttore ci ha mostrato come si compongono le pagine e ci ha spiegato l'importanza di saper utilizzare il computer, compagno ormai insostituibile di ogni giornalista.
In seguito ci siamo recati nello studio del grafico, che si occupa della creazione delle pagine, dell'inserimento della pubblicità, della disposizione dei vari articoli, per poi inviarli alla tipografia per la stampa.
Nell'ultima parte dell'uscita il direttore ci ha riaccompagnato nel suo studio e ci ha invitato a esporre le nostre curiosità. Sono emersi temi molto interessanti: come si fa a diventare giornalista, cosa vuol dire essere giornalista oggi, il rapporto con i nuovi strumenti digitali, il concetto di privacy, la scelta delle tematiche da trattare, il rapporto fra giornale e lettori.
Dopo un'ora di chiacchierata, ci siamo salutati con l'idea, già magari dall'anno prossimo, di impegnarci per avviare un progetto di giornalino di scuola nel nostro istituto, cosa che ha suscitato l'entusiasmo del direttore, il quale ci ha fornito i primi utilissimi consigli!

I ragazzi di I e II SS1G 2014/15

Insieme da san Gregorio

Mercoledì 23 settembre le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di I grado dell'istituto Barbarigo si sono recate nel Duomo di Padova per pregare presso l'altare di san Gregorio Barbarigo, protettore della scuola. Gli studenti hanno chiesto al Santo di sostenerli nell'inizio di questo nuovo anno scolastico, e hanno affidato a san Gregorio pensieri e preghiere per le ragazze e i ragazzi di tutto il mondo, soprattutto quelli dei paesi poveri o funestati dalla guerra, affinché possano superare le situazioni più difficili e riescano ad intraprendere percorsi di studio e formazione. Don Lorenzo e don Alberto hanno poi celebrato la Santa Messa, e hanno raccontato gli episodi più significativi della vita di san Gregorio, mettendo in risalto l'attenzione del Santo per gli umili e per le tematiche legate all'insegnamento. Al termine i due sacerdoti hanno illustrato alcune delle caratteristiche architettoniche della parte interna del Duomo, per poi accompagnare gli studenti nel patronato, dove è stata condivisa un'abbondante merenda seguita da giochi di gruppo. Rientrando a scuola tutti, studenti, docenti, e sacerdoti, hanno sentito nel cuore la forza e il coraggio di San Gregorio, certi di aver trascorso una delle prime giornate (e ne seguiranno molte altre!) "Insieme volentieri"!

Giuliano Freda – III SS1G

Lettorato di spagnolo

Conversazioni, canzoni, attività divertenti aiutano a imparare più serenamente

Anche quest'anno gli studenti della scuola secondaria di primo grado e dell'Istituto Tecnico Economico hanno partecipato alle lezioni di spagnolo con la lettrice madrelingua Cristina Pérez, coordinate dalla docente Silvia Peron. I ragazzi sono coinvolti in attività didattiche e ricreative atte a sviluppare le competenze linguistiche, soprattutto nell'ambito della produzione e comprensione orale.
Il progetto mira a sviluppare tra gli studenti entusiasmo e interesse per la lingua straniera in modo divertente e informale, rendendoli i veri protagonisti dell'apprendimento.

Premiati in pasticceria, vinto un computer!

La classe I media ha partecipato a un concorso in cui bisognava preparare una ricetta che avesse come ingrediente un prodotto tipico del nostro territorio. Su suggerimento di una mamma della nostra classe, la signora Bizzotto, che ha ideato questa ricetta, abbiamo deciso di preparare un dolce a base di miele di acacia dei Colli Euganei. Ci siamo divisi in due gruppi: "Gruppo Fregolotta" e "Gruppo budino", entrambi diretti dalla signora Bizzotto. È stata un'esperienza golosa e divertente che ci ha fatto vincere un computer! Ringraziamo, perciò, la signora Bizzotto per aver avuto la brillante idea di ideare una "Rosa Lattemiele su letto di Fregolotta".

Roberta Garcea, II SS1G

Liceo Classico
Una notte per il classico

Il 16 gennaio 2015, a partire dalle 16, il Barbarigo ha aderito alla prima Notte nazionale del liceo classico, promossa dall'Aicc (Associazione Italiana Cultura Classica), con una serie di momenti culturali aperti al pubblico, realizzati per illlustrare a ragazzi e famiglie interessati il corso di studi più antico e uno dei più prestigiosi. Ad aprire le attività ci ha pensato il "salotto cineletterario" ispirato a Pirandello (in particolare Enrico IV e *Il giuoco delle parti*), aperto per l'occasione anche ai non iscritti. Alle 20.30, è stato il momento de "Il Classico del Barbarigo", incontro-spettacolo costruito su canovaccio libero per presentare l'Istituto con testimonianze e interventi di docenti, studenti, ex alunni, genitori. È seguito un gioco a squadre – ovviamente d'impronta culturale, anzi "classica" – animato dai ragazzi presenti. A conclusione, musica.

In mostra il Lexicon di Forcellini

Nell'ambito della Notte per il Liceo Classico don Roberto Ravazzolo, docente di latino e greco al Barbarigo, ha presentato una mostra tematica sull'opera di Egidio Forcellini, il grande letterato padovano del '700 autore del celeberrimo *Lexicon Totius Latinitatis*. «Si tratta in pratica di un dizionario redatto completamente in latino – ha spiegato don Ravazzolo – un'opera imponente, frutto di oltre 40 anni di lavoro solitario, che per decenni è stata un punto di riferimento per i latinisti di tutto il mondo».
La mostra, alla presentazione della quale è intervenuto anche il direttore della biblioteca antica del Seminario don Riccardo Battocchio, è durata fino a martedì 20 gennaio e ha compreso gli appunti autografi e il manoscritto dell'opera, messi a disposizione dalla biblioteca del Seminario, oltre alle prime edizioni a stampa della medesima.

Non dimenticare il Vajont

"Il killer non è stato il monte Toc, ma la mano dell'uomo, che ha provocato un'ecatombe di poveri innocenti": così Arnaldo, un sopravvissuto al disastro del Vajont, ricorda, con gli occhi lucidi, quel fatidico 9 ottobre 1963, dimostrandoci come le cicatrici del dolore rimangano per sempre.
Con il viaggio in Vajont del 24 ottobre 2014, organizzato dall'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Padova, al quale ha preso parte la 3^ del Liceo Classico Barbarigo, abbiamo ricordato e riflettuto insieme. "L'uomo si è sentito forte, potente, dominatore, e tante volte nella storia chi domina distrugge": è perentoria la sentenza di Giuseppe, altro sopravvissuto.
Le testimonianze dei superstiti sono strazianti, ed è questo il momento più toccante della giornata. A distanza di anni parlano ancora di terrore dell'acqua, di paura del vento, raccontano momenti che non possiamo nemmeno immaginare. Un silenzio assordante regna nella sala mentre ascoltiamo i vari racconti, silenzio definito il protagonista di quelle terribili ore. Soltanto visitando quei luoghi, vedendo e camminando sopra la diga e tra le fosse comuni che costituiscono il giaciglio di chi non ce l'ha fatta, leggendo le parole delle persone traumatizzate dal dolore delle inestimabili perdite, possiamo capire come del Vajont si sia scritto tanto, si scriverà ancora, ma non si scriverà mai tutto. La vera storia del Vajont giacerà sepolta insieme a quei cadaveri e cancellata dalle nuove fondamenta così come della vecchia Longarone non rimane più nulla, ricostruita su progetti di famosi architetti, non "com'era e dov'era".
È proprio questo che noi, la generazione futura, dobbiamo impedire: l'oblio.

Claudia Brinis

Liceo Scientifico

Non solo profitto: il Lavoro come etica

Martedì 5 maggio alcuni alunni della classe 4^ del Liceo Scientifico, con altri ragazzi provenienti dal Liceo Classico Marchesi e dall'istituto tecnico Marconi, hanno partecipato presso l'azienda "Bedeschi" di Limena a un'esperienza formativa sull'etica del lavoro promossa dal Centro Toniolo di Padova. Il programma della giornata si è presentato sin da subito tanto ricco quanto interessante. La Bedeschi è specializzata nella progettazione e costruzione di impianti per l'industria dei laterizi, obiettivo originario ampliatosi successivamente ad altri settori industriali quali quello del cemento, quello minerario e dei terminali portuali.
Terminata la presentazione da parte di uno degli ingegneri della ditta, ci ha salutato il presidente, l'ingegner Bedeschi, che aveva dato immediatamente piena disponibilità affinché questo incontro avesse luogo. Lo stesso presidente ci ha accompagnati nel luogo in cui prendono materialmente forma le opere progettate da un team di numerosi ingegneri, che rappresentano quasi il 90% dell'organico totale: la ditta infatti è in grado di mantenere una fitta rete di collaborazioni con tante realtà presenti nel territorio, a cui poter esternalizzare la maggior parte dei semilavorati progettati dalla stessa per poi, a sua volta, assemblarli integralmente nelle proprie officine. Risaliti nella sala conferenze, abbiamo ascoltato le testimonianze di alcuni dipendenti, che, nel raccontarci la loro esperienza, hanno fatto trasparire un profondo sentimento di passione che li lega alla propria professione. Questa visita, oltre ad essersi dimostrata molto interessante e coinvolgente, ci ha permesso di interfacciarci e avvicinarci maggiormente al mondo del lavoro, del quale tutti noi studenti un giorno saremo chiamati a far parte con passione, impegno, professionalità e determinazione. Un ambito in cui, anche indirettamente, sin da ora siamo coinvolti e che, non a caso, è stato posto come base fondante della nostra Repubblica proprio nella sua carta costituente.

Francesco Zampieri,
V B Liceo Scientifico

Da Catullo con amore

Quando mercoledì 27 maggio siamo arrivati a Sirmione, per lo più preoccupati che fosse una brutta giornata o che il tutto si rivelasse un poco noioso, non sapevamo davvero cosa stavamo per visitare. Tuttavia il cielo era sereno, il lago di Garda scintillante, così abbiamo compiuto di buon grado un rapido giro della piccola cittadina, comprendente il castello scaligero e la miriade di gelaterie che si affollano lungo le strette stradine. Subito dopo ci siamo avviati lungo un sentiero immerso nel verde per raggiungere la nostra meta, le Grotte di Catullo. Il complesso archeologico (il più grande presente in Italia) racchiude le rovine di una villa romana imperiale, risalente al primo secolo dopo Cristo. L'enorme domus romana, di cui purtroppo oggi rimangono solo le fondamenta, era sostenuta da giganteschi archi e comprendeva giardini, stanze per gli ospiti, alloggi privati e perfino terme, dove si discuteva anche di affari. Il proprietario della casa accoglieva i suoi ospiti da una vasta terrazza, che è anche il punto della struttura che più si protende verso il lago. La vista che si può ammirare da qui ancora oggi mozza il fiato dalla bellezza. Non è difficile immaginare perché i romani vi abbiano costruito le loro dimore, e perché ancora oggi il sito continui ad attirare migliaia di turisti. Noi siamo più che contenti di aver potuto ammirare anche solo per qualche attimo quel paesaggio stupendo: lo stesso che il proprietario della domus e i suoi ospiti, e perché no anche il poeta Catullo, devono aver intravisto da quella terrazza.

Federica Vanzani, V A Liceo Scientifico

ITE Istituto Tecnico Economico

Dai, ragazzi, ... si va in azienda!

Visite aziendali, incontri con esperti di specifici ambiti, corsi di formazione in aula con formatori, confronto/dibattito con imprenditori, stage estivi in azienda: anche quest'anno gli alunni dell'ITE sono stati coinvolti in una serie di iniziative finalizzate a offrire momenti di scambio/integrazione tra scuola ed azienda. Una scuola attiva insomma, che vuole offrire occasioni di apprendimento di specifiche "capacità di ruolo"; di certificazione delle conoscenze acquisite; di orientamento per costruire il proprio percorso di vita e di lavoro.
Un esempio tra tanti: il 12 novembre, dalle 10 alle 12.30, i ragazzi di III e IV sono stati coinvolti in un incontro di formazione organizzato da Unicredit sugli strumenti elettronici di pagamento: un evento che si è svolto contemporaneamente in tutt'Italia: 11 solo a Padova le scuole coinvolte.

Metti tre giorni all'Opsa...

Una bella esperienza, quella della II e della III ITE presso l'Opera della Provvidenza di Sant'Antonio, l'istituto diocesano che ospita persone con disabilità mentali. I ragazzi hanno trascorso presso la struttura tre giornate, dal 21 al 23 gennaio, intrattenendo gli ospiti con attività di socializzazione come il karaoke e il bingo. Non poteva ovviamente mancare la classica sfida a calcetto. "Per molti si trattava della prima esperienza del genere, tutti però si sono messi in gioco", commenta Diego Cattelan, seminarista e docente di religione al Barbarigo, che ha ideato l'iniziativa e, con altri colleghi, ha accompagnato i ragazzi. Un'esperienza dal forte impatto: "Diversi ragazzi sono rimasti stupiti dalla serenità e dalla spontaneità degli ospiti, da cui si sono sentiti accolti senza pregiudizi".

Felici insieme a Riccardo

Domenica 10 maggio, alle 19 in Cattedrale, l'animatore spirituale don Lorenzo Celi ha avuto la gioia di celebrare i sacramenti della Prima Eucaristia e della Confermazione a Riccardo Cinetto, alunno della V ITE. Si è trattato del culmine di un cammino durato parecchi mesi, maturato dalla volontà di Riccardo di completare la sua formazione di cristiano. Alla celebrazione hanno preso parte i compagni di scuola e i docenti di Riccardo, assieme al rettore don Cesare Contarini in rappresentanza dell'Istituto. È seguito un bel momento di festa tutti insieme al Barbarigo.

Liceo musicale (e non solo)

A scuola di liuteria

La musica è pura idealità, ma nasce comunque dalla materia, grazie alla fatica, alla creatività e all'ingegno di artigiani dalle mani sapienti. Il 3 marzo la quinta del Liceo Musicale si è recata a Ponte San Nicolò in visita presso il laboratorio del maestro liutaio Francesco Piasentini, specializzato in particolare in violini e già noto a livello internazionale. Gli studenti hanno potuto imparare come nasce un pregiato strumento, toccando letteralmente con mano quanto lavoro ci sia dietro un bel suono.

Un Cantiere all'opera, con talento

È iniziata quest'anno la collaborazione tra il Barbarigo e l'associazione culturale "Cantiere all'Opera", nata dall'idea del soprano padovano Mara Zampieri con l'obiettivo di offrire cultura attraverso spettacoli che coinvolgano attivamente la società. Iniziative dove la musica, il teatro e la danza possano parlare un linguaggio comune caratterizzato dalla semplicità, non dalla banalità. I concerti (il 28 marzo, l'11 aprile e il 25 ottobre) si sono tenuti al piano nobile e le opere liriche (25 ottobre e 15 novembre) in teatro: del resto la buona musica per il Barbarigo è una tradizione!

Barbarigo all'opera

Una rassegna di lezioni-concerto, gratuite e aperte al pubblico, pensate per dare a tutti – giovani e adulti, esperti e neofiti – l'occasione di apprezzare dal vivo il bel canto: questo è "Il Barbarigo all'opera", nato nel 2012 dalla collaborazione con l'International Inner Wheel, club di Padova e di Abano e Montegrotto. Anche quest'anno la direzione artistica della rassegna, giunta alla terza edizione, è stata assegnata alla musicista trevigiana Giulia Vazzoler. I quattro appuntamenti hanno toccato gli autori più amati dal pubblico: da Mozart a Rossini, da Verdi a Puccini. La formula ha confermato il suo successo, con una buona affuenza di pubblico in ogni appuntamento. All'anno prossimo!

Concerto corale con ospite un coro giapponese

Si è tenuto venerdì 19 giugno, sempre nel salone al piano nobile del Barbarigo, il concerto corale con musiche di Vivaldi, Vecchi, Donizetti, Mendelssohn, Gustavinio, Verdi, Genda e Nogami. Ad esibirsi, assieme al coro "Il Bell'Humore" di Padova, diretto da Franco Massaro, il coro giapponese "Naruon", fondato nel 1993 a Nishinomiya, città giapponese della regione di Osaka e diretto da Yoshiko Okazaki. Hanno partecipato all'evento il soprano Takako Okazaki e il mezzosoprano Anna Maria Zorzi, assieme ai pianisti Maddalena Murari e Yukie Suzuki, presentati da Alberto Di Bernardo.

A tutta musica

Amici di don Floriano: suonare (e cantare) fa bene all'anima

Gli allievi dell'Associazione Amici di Don Floriano sono particolarmente affezionati a Don Floriano: se passano davanti alla porta della sua aula istintivamente guardano se c'è, se sta bene, se è di buon umore. I più simpatici sono i più piccoli di quattro, cinque e sei anni, che frequentano il corso di propedeutica musicale e la sperimentazione del metodo Suzuki per violino e arpa, mentre i ragazzi e le ragazze della scuola media e superiore seguono con entusiasmo le lezioni di chitarra classica, chitarra elettrica, batteria, pianoforte, arpa, violino, fisarmonica e da quest'anno anche sassofono, il corso di musica e disabilità e il coro delle voci bianche. Gli alunni dell'associazione, provenienti anche da altre scuole del territorio padovano, amano cantare, suonare, sorridere e divertirsi. L'augurio più bello è che tutte le classi musicali formatesi possano annoverare strumentisti contenti e docenti esperti: per un Barbarigo sempre più "in musica".

La musica che aiuta e che comunica

L'Ensemble Floriana si è esibito il 19 aprile 2015, all'interno della suggestiva cornice della Chiesa di Santa Maria del Torresino a Padova, con il Kolbe Children's Choir, diretto dal maestro Alessandro Toffolo, e con la partecipazione della flautista Carolina Putica e della pianista Alessia Toffanin. Assieme alla professoressa Maria Chiara Bassi, che dirige l'Ensemble Floriana, l'evento è stato voluto e sponsorizzato da Banca Mediolanum e dall'agenzia Prima Posizione nella persona di Nicola Meggiolaro: entrambe avevano già sostenuto l'Ensemble in occasione della registrazione del suo secondo CD "Le Corde dell'Anima". In linea con lo spirito delle iniziative dell'Ensemble, anche questo concerto aveva finalità benefica: il ricavato infatti è stato interamente devoluto alla C.A.S.O.P. onlus di Padova (Comitato Assistenza Socio sanitaria Oncoematologica Pediatrica), rappresentata dal Prof. Luigi Zanesco, che ha personalmente partecipato all'evento. Gli artisti si sono esibiti circondati dal numeroso pubblico che ha riempito l'intera chiesa e apprezzato l'esibizione con applausi calorosi. L'Ensemble Floriana consolida con questo concerto il sodalizio con il Kolbe Children's Choir, con il quale si era già esibito in occasione del lancio dell'ultimo album, oltre che durante l'ormai tradizionale concerto di Cortina d'Ampezzo con la Schola Cantorum, diretta dal Maestro Denis Catenazzi, il 7 marzo 2015. I proventi della vendita del CD sono stati devoluti all'Associazione Nazionale Dentisti Italiani (ANDI) per sostenere progetti a favore della cura e della prevenzione della displasia ectodermica e del tumore del cavo orale.

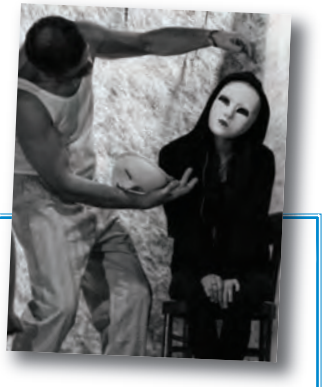
PER ISCRIZIONI E INFORMAZIONI:
Associazione musicale e culturale
"Amici di Don Floriano" - Tel. 346.6973949
associazioneamicididonfloriano@gmail.com
I corsi sono aperti a bambini, ragazzi
e adulti anche in corso d'anno.

TEATRO Ombre di verità
Vi raccontiamo Athena

Con le sere di venerdì 27, sabato 28 e domenica 29 novembre si è aperta la stagione 2015/16 della compagnia teatrale "Ombre di Verità". Quest'anno nel teatro del Barbarigo è andato in scena *Athena*, la nuova pièce originale del professor Toni Da Re. Una storia che vuol far sorridere ma anche pensare, affrontando un tema sensibile come la disabilità e le relazioni tra un "disabile" e i "normali".

Intanto la compagnia continua sia a progettare e a produrre nuovi spettacoli, sia a portare in giro quelli già presenti nel suo repertorio. È il caso di *Destinatario sconosciuto*, tratto dal romanzo di Katherine Kressmann Taylor del 1939, che tratta dell'ascesa del nazismo e dell'Olocausto (replicato il 25 gennaio a Due Carrare), e dell'ultimo *...dove forse era sogno, ma sonno non era...* (messo in scena il 27 marzo al Teatro Don Bosco e il 5 giugno al Bastione Alicorno, nell'ambito della rassegna organizzata dal Comune e dalla FITA Padova). Per *Destinatario sconosciuto* è prevista anche una replica per il gennaio 2016, a Villa Obizi (Albignasego), in occasione della Giornata della memoria. Come sempre gli incassi, al netto delle sole spese vive, sono sempre totalmente devoluti in beneficenza (da ultimo ad Emergency).

Il progetto di teatro scolastico nato nel 2007 al Barbarigo, ancora oggi si dimostra una valida esperienza educativa e didattica, molto apprezzata dai ragazzi perché li aiuta a crescere e a collaborare insieme su un progetto comune, lavorando allo stesso tempo sul corpo, le relazioni e le emozioni.



IL CAST

Athena, di Toni Da Re, interpretata da Toni Da Re, Martina Arcadu, Lisa Giacobazzi, Farah Perozzo, Mauro Perozzo, Tina Perozzo, Eleonora Vecchiato, Alvise Wiel, Federica Zagarese e Daniela Zanon. Hanno partecipato Niccolò Cecchinato (responsabile audio-luci), Ermes Danieli (amministrazione e assistenza tecnica), Rita Lucca (consulente e sostenitrice della Compagnia), Silvia Meggiolaro (aiuto regia), Enrico Rampazzo (Enline Service), Federica Vanzani (servizio prenotazioni).

Club Lobacevskij

Il Club Lobacevskij nasce alla fine del 2006 presso il Barbarigo per stimolare, promuovere e sostenere ogni iniziativa (scientifica, umanistica, sportiva o altro ancora) che abbia lo scopo di aprire la mente al confronto con gli altri e con nuove idee. Figura ispiratrice del club è il matematico russo Nikolaj Ivanovic Lobacevskij (1792-1856), celebre per i suoi studi sulle geometrie non euclidee, simbolo di un pensiero che sa spingersi al di là delle prospettive tradizionali. Per questo il club organizza periodicamente attività culturali e sociali, che vanno dagli appuntamenti del salotto cine-letterario all'uscita dello scorso 10 ottobre a Valstagna presso il centro Ivanteam, dove ci si è cimentati in una bellissima discesa con 5 gommoni lungo il Brenta. Studenti e docenti uniti dal coraggio e dall'amore per la natura!

ADERIRE a "OMBRE DI VERITÀ"

Associarsi è gratuito e non vincolante.
Per informazioni e chiarimenti contattare il professor Antonio (Toni) Da Re:
dare@barbarigo.edu oppure
ombrediverita@gmail.com
Sito: www.ombrediverita.it

Giornate internazionali
Viaggio = Incontro

Altro anno intenso dal punto di vista degli scambi internazionali per il Barbarigo. Tra gennaio e aprile 2015 diverse classi hanno partecipato a programmi di scambio con l'estero: la 2^ Classico con la scuola superiore di Askim in Norvegia, la 4^ Scientifico con Steenwijk in Olanda, la 5^ Ginnasio con Piliscasaba in Ungheria, i ragazzi di 2^ e 3^ ITE con Murcia in Spagna. Lo schema è quello maturato soprattutto nell'ambito del programma europeo Comenius, con le scuole che a turno mandano e poi accolgono i ragazzi. Dappertutto i nostri ragazzi si sono distinti per educazione e preparazione: in Olanda la 4^ Scientifico ha vinto la gara di dibattito e in Norvegia la 2^ Classico ha trionfato ancora una volta nel torneo di volley, mentre l'ITE ha partecipato al workshop denominato "Create your own company in Murcia".
Esperienze belle e gratificanti, che chiedono preparazione e tengono in trepidazione, ma che si rivelano gravide di numerosi frutti: non solo per l'apprendimento delle lingue, ma anche e soprattutto per "allargare la testa", imparando ad affrontare con curiosità e maturità un mondo in cui smartphone e voli low cost hanno abbattuto le distanze. In ogni caso fa bene incontrare, confrontarsi e interrogarsi a partire dalle abitudini altrui; e magari porta qualche arricchimento. Se testa e cuore sono aperti. In particolare gli scambi con Norvegia, Olanda e Spagna si svolgono nell'ambito del progetto Comenius "Today and Tomorrow" e sono promossi dalla rete Elos, il network internazionale di scuole di eccellenza.

Europe Day

Non si deve per forza andare all'estero per aprire il cuore e la mente alle culture diverse: per questo lunedì 11 maggio (dato che il 9 era sabato) anche il Barbarigo ha celebrato lo Europe Day. La ricorrenza in tutta Europa ricorda il discorso noto come la Dichiarazione Schuman, tenuto il 9 maggio 1950 e considerato l'inizio del processo di integrazione europeo. Nell'ambito del progetto lingue di Istituto i ragazzi di Seconda Media, Seconda ITE e quinta Ginnasio hanno così incontrato genitori e amici appartenenti ad altre nazionalità dell'Unione Europea, confrontandosi su vari aspetti della loro cultura come ad esempio la scuola, il cibo e l'organizzazione delle giornate.

"Visite" dell'ultimo anno

Mentre le classi quarte delle Superiori si dedicavano agli scambi Elos, per le quinte arrivava il momento della visite d'istruzione. Via quindi alle "gite" verso Roma, Parigi e Berlino. Un momento prezioso di condivisione con i compagni e i docenti, l'ultimo prima degli esami di Stato, ma anche un'occasione importante dal punto di vista didattico per poter toccare finalmente con mano qualche oggetto dei propri studi.

Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite

In marzo una delegazione di studenti formata da Alessandro Fidanzia e Alessandra De Martini (III Liceo Classico), Silvia Locatelli e Greta Serafin (V Liceo Scientifico), accompagnati dalla professoressa Peron, hanno partecipato presso la sede ONU di New York al "National High School Model United Nations (NHSMUN) - Studenti ambasciatori alle Nazioni Unite". Si tratta della più grande simulazione al mondo di processi diplomatici multilaterali riservata agli studenti delle scuole superiori, e coinvolge ogni anno più di 3000 giovani provenienti da tutti i paesi.
La simulazione riproduce integralmente la struttura dell'ONU e impegna i ragazzi a studiare la politica, la geografia e l'economia del Paese da rappresentare. Lingua ufficiale dei lavori di simulazione all'interno delle commissioni è l'inglese, essenziale per poter operare in ambito internazionale. Il programma "Studenti Ambasciatori alle Nazioni Unite" ha lo scopo di avvicinare i giovani studenti alla realtà internazionale nel complesso delle sue sfaccettature, ponendo la mobilità didattica come elemento fondamentale per la crescita e l'incremento delle competenze, fungendo da catalizzatore per una scelta universitaria e professionale consapevole e matura.

Esperienza indimenticabile a New York, all'Onu

È stata una delle esperienze che forse reputo migliore per la scelta del proprio futuro. Divertente, completa e anche impegnativa. La preparazione, durata tre mesi e mezzo, è stata fondamentale per capire al meglio l'ONU come organo e le sue funzioni in ambito mondiale. Ad ognuno di noi è stata assegnata una commissione di uno Stato e abbiamo avuto l'incarico di scrivere un "position paper", ovvero una tesina sulla problematica ricorrente che riguardava il paese scelto. Un'esperienza indimenticabile, che consiglio vivamente a tutti coloro a cui piace la diplomazia o che vogliono farsi un'idea più chiara. E che dà un aiuto concreto per la scelta dopo il diploma.

Greta Serafin

Giornate internazionali
Anche on line per il doppio diploma

Un'altra novità "internazionale" per l'Istituto: due studenti hanno superato con successo il test di ammissione e hanno iniziato il percorso del doppio diploma, che dà l'opportunità di conseguire, mentre si proseguono gli studi in Italia, un diploma superiore valido negli USA seguendo on line alcuni corsi e sostenendo i relativi esami.
Nelle scorse settimane Anna e Andrea hanno ricevuto l'e-mail di benvenuto dal loro insegnante con tutte le informazioni per conoscere il tutor e iniziare il percorso (presentazione del docente, calendario scolastico, giorno e orario dell'incontro di benvenuto, link per collegarsi all'incontro di benvenuto...).
Il semestre è iniziato ufficialmente il 12 ottobre; l'iter è proposto e accompagnato da Mater International Italy di Verona (www.materdoppiodiploma.it), che periodicamente durante l'anno scolastico informerà la scuola sui risultati ottenuti nel Doppio Diploma dagli studenti del Barbarigo.

Il mio anno negli Usa, intenso e folle

Un anno lontano da casa è indubbiamente un'esperienza significativa, soprattutto se quest'anno all'estero lo si passa nel posto dove si è sempre sognato di vivere. Ho sempre voluto andare negli Stati Uniti e, pur dopo diverse vacanze negli USA, passarci un anno è stato decisamente più intenso e folle di qualunque cosa abbia mai fatto. Le differenze tra i due stili di vita sono molte ma il mondo è ormai piccolo e, soprattutto, ho notato che gli adolescenti sono uguali in tutto il mondo.
Un aspetto della vita americana che mi ha particolarmente colpito, e che forse è il più importante nella vita di uno studente della "high school", è l'amore per lo sport e per l'attività fisica in generale, perché, si sa, *mens sana in corpore sano*. Lo sport non serve solo come mezzo per tenersi in forma, ma molto di più come strumento di incontro e di ritrovo, di unione. Anche la scuola è improntata a dare la possibilità agli studenti di crearsi una vita sociale, ma anche di cominciare fin da subito a prendersi responsabilità.
Rispetto alla scuola italiana, quella americana punta molto di più sul lato pratico delle cose, mentre da noi il ragionamento astratto ha la preminenza. Per questo, secondo me, gli americani sono maggiormente preparati su argomenti specifici, ma hanno basi generali meno solide. I miei progetti per il futuro non sono di tornare subito in America per l'università, tenendo anche conto dell'altissima qualità dell'istruzione universitaria italiana; senza dubbio però, appena ce ne sarà l'opportunità, sarò ben felice di perfezionare gli studi o di cominciare il lavoro in quel bellissimo Paese che sono gli Stati Uniti d'America. Fidatevi: se volete avere una marcia in più nella vostra vita, prendete una decisione come quella che ho preso io, di partire e avventurarvi in giro per il mondo!

Pietro Bologna,
III Liceo Classico

Con il progetto Leonardo arriva l'Europass

Emanuele Magrini e Alice La Creta di V ITE, Giovanna Ghinello e Giovanni Tessaro di V Liceo Scientifico e Anna Barzon di III Liceo Classico hanno ricevuto il Diploma Europass conseguito grazie alla partecipazione al Progetto Leonardo 2014. I nostri studenti coordinati dalla prof. Silvia Peron si erano recati nel Regno Unito, a Portsmouth, per uno stage presso aziende locali della durata di cinque settimane: un'esperienza unica nel suo genere, poiché consente ai ragazzi di fare una prima esperienza nel mondo del lavoro, di migliorare il proprio inglese lavorando in contesti anglofoni e internazionali e di sviluppare le competenze di cittadini europei.

Imparando l'inglese in lieta vacanza

Nei mesi estivi alcuni studenti del Barbarigo si sono recati a New York e altri a Londra per partecipare alle vacanze studio organizzate dalla professoressa Silvia Peron tramite l'associazione Master Studio. Gli alunni delle superiori hanno trascorso due settimane al campus della Fordham University di New York nella seconda metà di luglio. Le lezioni, rigorosamente con insegnanti madrelingua, sono state di 20 ore settimanali.
Numerose le attività e le gite organizzate dallo staff: Central Park, Manhattan, il Financial District, Coney Island, Ellis Island e la statua della Libertà sono solo alcune delle attrazioni e dei luoghi significativi visitati dai ragazzi come integrazione delle lezioni.

In agosto è stato il turno degli studenti delle medie, ospitati a Londra presso gli alloggi universitari della East London University. Anche per loro il corso ha previsto 20 ore di lezioni alla settimana.
Non sono mancate, ovviamente, gite ed escursioni: i ragazzi hanno visitato tutte le maggiori attrazioni della bellissima capitale inglese e hanno trascorso un'intera giornata nella ridente cittadina di Brighton.
Chiaro che l'esperienza non si conclude qui e rimaniamo in attesa dell'estate 2016. Nel mese di novembre c'è già stata la possibilità di partecipare ad un incontro informativo sulla prossime proposte e destinazioni: Miami e Londra. *Let's go*!

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI BARBARIGO

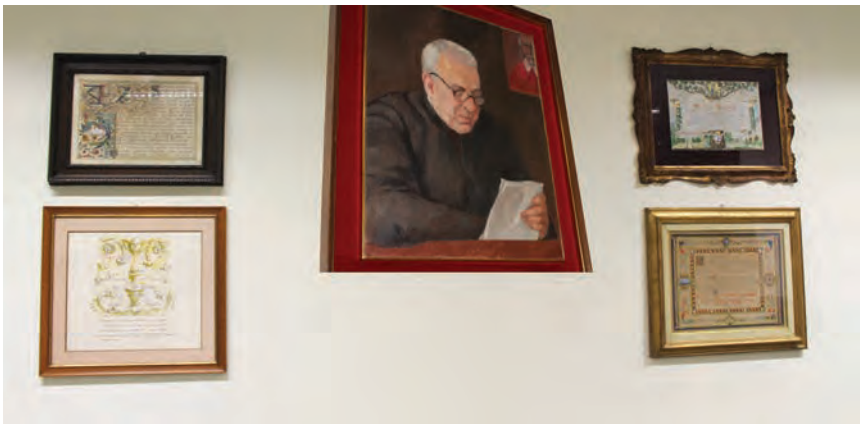
La Madonna ritrova il sorriso

Dopo anni difficili la Madonna che veglia sul chiostro, grazie soprattutto agli ex allievi, inizia a ritrovare... il sorriso. Del resto erano stati proprio gli *alumni* – come sono detti nel mondo anglosassone – a donare l'immagine, nel 1954, all'allora rettore mons. Zannoni. Dopo 60 anni i segni del tempo erano ormai evidenti, tanto da rendere urgente un intervento mirato: l'Istituto ha dunque avviato l'iter di restauro, di concerto con l'Ufficio diocesano dei beni culturali e la Sovrintendenza dei beni artistici e architettonici. Restava il nodo dei finanziamenti, ma l'Associazione ex Allievi ha raccolto l'impegnativa sfida.

Si è iniziato con una prima cena di raccolta fondi il 20 febbraio a S. Pietro di Stra, organizzata da Gabriele Moressa, in una serata allietata dall'abilità musicale di Sandro Rigato, novello Louis Armstrong del padovano, e dalla voce irresistibile di Giancarlo Stella. Il 23 maggio 2015 è stata poi la volta di una "cena in chiostro", aperta agli ex allievi e agli amici dell'Istituto. Nella serata c'è stato posto anche per la buona musica: l'evento è stato infatti preceduto dall'esecuzione in anteprima del monodramma unico per soprano e strumenti *Vago della luna* dell'ex allievo Marco Giommoni, musicologo e producer discografico. Il tutto senza dimenticare la solidarietà, dato che una parte del ricavato è stata destinata alle vittime del terremoto in Nepal. E così, grazie anche a una serie di donazioni grandi e piccole, a settembre 2015 si è arrivati a una somma di circa 7.000 euro, sufficienti per avviare i lavori.

Anche noi nel festival internazionale per il papà del piano

Ha inventato lo strumento più famoso e diffuso al mondo, e lo scorso 4 maggio persino Google lo ha celebrato. Eppure Bartolomeo Cristofori (Padova 1655 - Firenze 1731), creatore del pianoforte, è sconosciuto ai più nella sua stessa città. Quest'anno però, nel 360° anniversario della sua nascita, Padova sembra decisa a farsi perdonare ospitando il primo "Festival Internazionale Bartolomeo Cristofori" , creato dal Comune di Padova con il patrocinio dell'Associazione Ex Allievi del Barbarigo. Il Festival nasce con il decisivo contributo di Chiara Pegge, presidente degli Ex Allievi, e di Leopoldo Armellini, a sua volta ex allievo e direttore del Conservatorio "Cesare Pollini". La cadenza, a partire dal 2015, sarà annuale, in collaborazione con molte realtà pianistiche italiane e mondiali: una sorta di contenitore musicale globale. Gli appuntamenti si svolgeranno fino a maggio 2016 presso varie sedi, tra cui il Barbarigo. Grande successo intanto per il primo concerto, svoltosi lo scorso 31 ottobre al Teatro Verdi: molto convincente il giovane pianista Andrea Azzolini, anche lui ex allievo, accompagnato dall'Orchestra di Padova e del Veneto. Per tutti gli eventi seguite il sito www.barbarigo.edu!



INCONTRIAMOCI

Appuntamento per tutti gli ex allievi il **30 aprile 2016** per la quarta edizione di Barbarigo in festa, l'incontro annuale degli ex Allievi.

• Per il calendario aggiornato degli eventi:
www.barbarigo.edu/exallievi

CONTATTI

E-mail: exallievi@barbarigo.edu
Tel. 333.7899783

Tanti incontri, molta cultura

È partita la terza stagione degli eventi culturali organizzati dall'Associazione Ex Allievi del Barbarigo. Non possono mancare ovviamente le lezioni del mitico prof. Federico Talami, che peraltro quest'anno non si limiteranno alla Divina Commedia e inoltre coinvolgeranno anche altri docenti e studiosi. La rassegna, fortemente voluta dall'Associazione Ex Allievi, ha riportato in cattedra di fronte ai suoi alunni d'un tempo un docente particolarmente amato della storia del Barbarigo. Le lezioni di Federico Talami sono state tutte audioregistrate e in parte già pubblicate sul canale Youtube del Barbarigo; è allo studio al momento il modo di metterle a disposizione degli ex allievi che desiderino l'intera collezione.

Barbarigo in festa ha fatto tris

Si è tenuta sabato 18 aprile 2015 la terza edizione di Barbarigo in festa: la giornata dedicata agli studenti di ieri e di oggi. Tante le novità che quest'anno hanno affiancato i consueti momenti di musica dal vivo, cultura e convivialità, a partire dalla visita del Vescovo mons. Antonio Mattiazzo, che ha dedicato la rinnovata aula magna dell'Istituto allo storico rettore mons. Antonio Zannoni. Come sempre, l'incontro è stato anche un'occasione per l'Associazione Ex Allievi per tracciare un bilancio dell'anno passato e per pensare insieme alle prossime iniziative sociali e culturali.

PROGRAMMA ATTIVITÀ 2015-2016

Giovedì 26 novembre 2015, ore 21, Conferenza: *Il significato storico e sociale dei Giubilei* (prof. padre Massimo Mancini, Facoltà Teologica del Triveneto)

Sabato 19 dicembre 2015, ore 11, *Il significato spirituale del Giubileo, Auguri di Natale* (don Cesare Contarini)

Sabato 16 gennaio 2016, pomeriggio Visita al Museo della Medicina, Padova

Giovedì 28 gennaio 2016, ore 21 *Il Giubileo della misericordia* (don Lorenzo Celi)

Sabato 13 febbraio 2016, ore 11 Visita guidata all'orologio astronomico di Piazza Signori

Giovedì 25 febbraio 2016, ore 21 *Le parole per crescere tuo figlio* (dr. Giovanni Garavello)

Sabato 12 marzo 2016 Visita all'area archeologica sotto Palazzo della Ragione

Sabato 19 marzo 2016, ore 11 Auguri di Pasqua

Sabato 16 aprile 2016 Visita a Cittadella, circuito murario medievale

Giovedì 28 aprile 2016, ore 21 Incontro con il dr. Michele Visentin, Preside Istituto Maria Ausiliatrice

Sabato 14 maggio 2016 Visita a Villa Contarini, Piazzola s/B

AGIB Nuovo direttivo
IDEE, VISITE E INCONTRI

Il 2015 è stato un anno scolastico intenso e pieno per l'Associazione Genitori Istituto Barbarigo (AGIB), sia dal punto di vista delle iniziative culturali che della formazione. Tra le molteplici attività le visite guidate all'Orto botanico di Padova (11 aprile 2015) e alla mostra "Donatello svelato. Capolavori a confronto", presso il museo diocesano (23 maggio). Tra gli incontri di formazione per i genitori sono stati apprezzati gli appuntamenti con Michele Visentin, pedagogista e dirigente scolastico dell'Istituto Maria Ausiliatrice di Padova, autore di diversi libri e pubblicazioni (29 aprile), e con Rocco Bello, dirigente scolastico, sulla riforma denominata "La buona scuola" (7 maggio).
Con l'ultima assemblea del 21 settembre sono poi state rinnovate le cariche dell'associazione: nuovo presidente è Maria Stella Busana, madre di due studenti del Liceo Classico e ricercatrice universitaria di archeologia, che subentra a Marina Montecchio.
Per l'anno scolastico in corso sono tante le iniziative in cantiere, sempre nel segno della cultura, della formazione e della crescita personale dei genitori, cercando di creare occasioni di incontro tra le famiglie. Momenti sempre più apprezzati, dato che negli anni è cresciuto il numero dei partecipanti. La novità di quest'anno è rappresentata dal ciclo di conferenze sul tema del Giubileo e del valore della misericordia, che parte il 26 novembre. Per informazioni e aggiornamenti seguire il sito *www.barbarigo.edu>genitori*.

ASSOCIAZIONE GENITORI
ISTITUTO BARBARIGO

Per informazioni
mariastella.busana@unipd.it
cell.334.6958996

Direttivo:

Maria Stella Busana (Presidente) - Tristano Vanfiori (Vicepresidente)
Flavio Dal Corso (Tesoriere) - Claudia Bordin (Segretaria)
Silvia Berton (Rappresentante nel Consiglio d'Istituto)
• Consiglieri: Patrizia Agostini, Cristiana Bertin, Cosetta Derni, Marina Montecchio, Enrico Toffano, Michele Vecchiato, don Cesare Contarini o un suo delegato (prof. Margherita Coeli)

Innovazioni scolastiche
Potenziamento Musicale

Nell'offerta formativa del Barbarigo la musica ha sempre avuto considerazione e spazio: novità 2015/16 è il POTENZIAMENTO MUSICALE alla SCUOLA MEDIA, in collaborazione con il Conservatorio "Pollini" e l'associazione culturale Amici di don Floriano.
In aggiunta alle due ore curricolari, si propongono ogni settimana un'ora collettiva di teoria e solfeggio e una lezione individuale di strumento (45 minuti); una volta al mese – al posto di una lezione teorica – esperienza di musica d'insieme (piccole formazioni, ensemble, canto corale…). E in tutte le classi e indirizzi delle superiori il Barbarigo offre la possibilità di aggiungere all'orario curricolare una lezione di strumento musicale: la disciplina viene equiparata alle materie curricolari, quindi con presenza del docente in Consiglio di classe e valutazione che fa media a tutti gli effetti e può costituire base di partenza per il percorso (o "tesina") dell'esame di Stato.

Recupero debiti (anche) a luglio

Dall'estate 2015 il Barbarigo propone una doppia opportunità di sostenere le prove di verifica ("esami di riparazione" si chiamavano un tempo) per accertare il superamento dei debiti formativi rilevati nello scrutinio di fine anno. Al consueto appuntamento di inizio settembre si è aggiunta una data anche a inizio luglio, in modo da favorire la programmazione estiva degli studenti.
In tale appuntamento, con prova esclusivamente scritta, è stato possibile alleggerire o risolvere i debiti accertati dal Consiglio di Classe, per una o al massimo due discipline.
La nuova formula è adottata in via sperimentale per due anni.

Per l'inclusione, progetto uditori

A partire dall'anno 2015/2016 il Barbarigo apre le porte alla formazione di giovani a rischio di insuccesso scolastico, che per motivazioni diverse vogliono "cambiare ambiente" e desiderano intraprendere un percorso di studio serio e motivato, con la guida di docenti attenti alla crescita di ogni singola persona.
La scuola si è dunque dotata del regolamento per gli studenti uditori, cioè giovani di età minima 16 anni ammessi alla frequenza della classe richiesta in qualità di uditori, che seguono regolarmente le lezioni e poi saranno impegnati nell'esame di ammissione alla classe successiva.
L'autonomia scolastica offre alle singole scuole la possibilità di intervenire, sotto il profilo didattico e organizzativo, per orientare le strategie educative in direzione di specifiche esigenze emergenti nel territorio di riferimento nonché per situazioni particolari che riguardano il percorso di crescita personale. E in questo impegno di inclusione il Barbarigo vuole essere in prima linea!

FLASH

Ricevuti dal cardinal Parolin

Venerdì 21 novembre 2014, in occasione della celebrazione della festa della Virgo Fidelis, patrona dell'Arma dei Carabinieri, docenti, allievi ed ex allievi del Barbarigo hanno partecipato in rappresentanza dell'Istituto alla solenne celebrazione che si è tenuta nella basilica di Sant'Antonio. Durante la celebrazione la delegazione è stata salutata dal celebrante cardinale Pietro Parolin, Segretario di stato di Sua Santità, che successivamente ha anche ricevuto ragazzi e docenti in sacrestia. Mons. Parolin ha avuto parole di particolare affetto per i ragazzi: «L'anno prossimo vi porto da Papa Francesco!». In seguito gli allievi sono stati salutati anche dal generale di corpo d'armata Antonio Ricciardi del comando interregionale carabinieri "Vittorio Veneto", dal quale dipendono i reparti delle regioni Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige e Veneto.

3° concorso fotografico Barbarigo

Ogni partecipante poteva inviare massimo 5 foto, di buona risoluzione e non rielaborate graficamente, sul tema dell'Expo 2015: "Nutrire il pianeta, energia per la vita". Ricchi premi per i vincitori, tra cui un buono di 100 euro per l'acquisto di libri, un biglietto per un viaggio a Torino e un ingresso per l'Expo. Alla fine il primo posto è stato assegnato dalla giuria a Mariachiara De Canale, seguita da Giovanni Maria Marsilio e da Christopher Chilò. Le foto vincitrici, come da tradizione, sono state stampate e appese per abbellire le pareti della scuola.

Marsilio

De Canale

Chilò

La forza del ricordo

Nell'ambito delle iniziative per la Giornata della Memoria (27 gennaio 2015) e il Giorno del Ricordo (10 febbraio), i ragazzi delle Medie hanno incontrato alcune persone anziane residenti all'Opera Immacolata Concezione, come testimoni di eventi e situazioni dell'epoca bellica (1943-45) in Italia e Dalmazia. Vivace la narrazione e la partecipazione, molte le domande degli studenti. Riuscito anche l'incontro con il magistrato Vartan Giacomelli (*foto*), già presidente dell'Associazione Italia Armenia, che ha spiegato agli studenti di 1-2-3^ superiore il genocidio iniziato 100 anni fa a danno della popolazione armena in Turchia, unendo preziosi riferimenti per comprendere i successivi genocidi (ebrei, Rwanda...).

Una biblioteca digitale per imparare in modo smart

Alcune classi sono state scelte per avviare la sperimentazione della biblioteca digitale MediaLibraryOnLine (MLOL). Nella prospettiva "Barbarigo Smart" a ogni allievo viene data l'opportunità di accedere a un'enorme biblioteca on line, con la possibilità di scaricare qualche libro. Una proposta del tutto gratuita per gli studenti, con l'obiettivo di far imparare che gli strumenti digitali sono più che "simpatici giocattoli" adatti per le relazioni sociali: possono diventare ottimi amici per apprendere, trovare informazioni nuove, allargare le conoscenze letterarie, scientifiche, artistiche.

Rinnovati i corridoi e i banchi

Tra le novità dell'anno scolastico 2015-2016 ci sono gli ambienti rinnovati delle Medie, per un contesto ancora più confortevole e moderno, dove studiare sia sempre più facile e soddisfacente. E nel corso degli anni vogliamo dare al Barbarigo un volto sempre più giovane e fresco!

Fucina di vocazioni

Il 6 giugno in Cattedrale è stato ordinato sacerdote il nostro Roberto Frigo, 25 anni, proveniente dalla parrocchia di Ospedaletto Euganeo e diplomato al liceo scientifico Barbarigo. Roberto ha voluto farci pervenire il suo apprezzamento e un ringraziamento particolare per l'opera dell'Istituto durante gli anni della sua formazione. Ringraziamento che la comunità del Barbarigo restituisce volentieri moltiplicato, fiera che un altro allievo si renda disponibile a servire la Chiesa diocesana e quella universale.

C'è stato molto Barbarigo anche all'ordinazione diaconale del 24 ottobre, la prima del vescovo Claudio! Su quattro ordinati uno (Sebastiano) è stato alunno del nostro liceo classico, dove si è diplomato nel 2009; un altro (Diego) è attualmente insegnante di religione in sei classi superiori dell'Istituto; un terzo (Francesco) per più anni è stato assistente/animatore dei ragazzi durante il pranzo e il successivo intervallo. Studenti e docenti, personale e direzione del Barbarigo sono vicini a questi "amici" e, accompagnandoli con la preghiera, augurano che l'anno di diaconato diventi un sereno e formativo tirocinio di vita in preparazione all'ordinazione presbiterale che li attende nel giugno 2016.

Don Dante Carraro Padovano 2014

Don Dante Carraro, direttore di Medici con l'Africa - Cuamm, è stato scelto "Padovano dell'anno" per il 2014 in un sondaggio realizzato dal Mattino di Padova. Un motivo di orgoglio particolare per il Barbarigo, che annovera don Dante tra i suoi affezionati ex allievi, e che proprio con il Cuamm ha continuato a collaborare in questi anni, anche nel 2014 aderendo all'iniziativa "Prima le mamme e i bambini" e con il concerto di beneficenza dell'ex allievo Andrea Azzolini.

La ragazza del muschio bianco

Dal 28 novembre al 1° dicembre 2014 l'Istituto ha ospitato, nella rinnovata aula magna al piano nobile, la mostra dei fotografi Maila Bertoli e Ruggero Cherubini, rispettivamente ex docente ed ex allievo al Barbarigo, conosciuti con il nome di #rossopadova: "La ragazza del muschio bianco. Alla scoperta di Padova: scorci d'ambiente e di vita".

A scuola di emotività e di affettività

Le classi del biennio e le terze superiori hanno partecipato a incontri relativi al progetto di Istituto "Emotività e Affettività", tenuti da due psicoterapeute, che hanno fatto riflettere i ragazzi sulle loro emozioni e relazioni, con un focus particolare sul problema molto attuale del cyberbullismo.
Uno spunto per far riflettere gli alunni su ciò che accade nella mente umana e come possiamo imparare a leggere in maniera critica i messaggi che i social network ci rivolgono continuamente.

Ricordando "Renato"

Sabato 17 gennaio rappresentanti delle autorità cittadine e delle associazioni partigiane, alla presenza del rettore don Cesare Contarini e di alcuni studenti di 3^ Classico, hanno commemorato il settantesimo anniversario del sacrificio, nella nostra via Rogati, di Otello "Renato" Pighin, partigiano medaglia d'oro al valore militare. Quando fu catturato dalla famigerata "banda Carità", Pighin stava uscendo proprio dal Barbarigo, dove collaborava attivamente alla Resistenza con don Giovanni Nervo e don Giovanni Apolloni. Ancora oggi una targa, all'incrocio con via del Seminario, vicino al ponte Barbarigo, ricorda questo tragico avvenimento: quanti di voi l'avevano notata?

Libri e cultura!

Sempre più spesso l'Istituto, per una precisa scelta di apertura alla città e al territorio, si offre come sede di iniziative culturali. Diverse in particolare le presentazioni di libri con la partecipazione degli autori, come per il romanzo "Cercava i nidi sugli alberi", della giornalista e imprenditrice Maria Pia Morelli (10 ottobre 2014), e la raccolta di poesie "Palabras en tránsito" di Milena Miazzi (13 novembre 2014). Il 7 febbraio 2015 è stata la volta del saggio "Sulla fotografia e oltre" di Enrico Gusella. Chiusura in bellezza il 9 giugno con la Festa del Libro: un'iniziativa che da diversi anni ormai coinvolge tutte le classi, con cui il Barbarigo cerca di far riscoprire ai ragazzi i libri come amici, offrendo l'occasione di incontrarli in situazioni privilegiate e accattivanti. Non poteva mancare il bookshop allestito in chiostro con varie proposte per l'estate: molti ne hanno approfittato per un utile e pratico acquisto!

FLASH

FLASH

SERVIZIO MENSA, NUOVA CUCINA

Da quest'anno il servizio mensa del Barbarigo è gestito, in sinergia con altre scuole cattoliche della città, dalla Refectio srl di Desio (*www.refectio.it*), un'azienda che opera in tutta Italia, in particolare negli istituti scolastici. I ragazzi possono scegliere tra quattro menu diversi, e le opzioni disponibili per la scelta vengono pubblicate di settimana in settimana sul sito del Barbarigo, in modo da favorire - con gli opportuni consigli dei genitori - una scelta più oculata.

UNA MATTINATA "DENTRO" LA GRANDE GUERRA

Venerdì 2 ottobre la Terza media e la Terza Classico si sono recate alla caserma Piave di Padova. È questo uno dei modi con cui la scuola ha voluto ricordare il centenario della Grande Guerra: all'interno della caserma infatti era stata allestita una mostra dedicata alla Prima Guerra Mondiale, con cimeli originali provenienti dal Museo della III Armata e con ricostruzioni di trincee e ospedali da campo. I ragazzi hanno così potuto "vivere" la storia e non studiarla soltanto nei manuali.

SCRIVERE E FOTOGRAFARE, PER PASSIONE E PER PROFESSIONE

Da ottobre 2014 il Barbarigo, grazie all'apporto dell'Associazione Ex Allievi, ospita "Le Officine del Racconto", una serie di laboratori e lezioni che interessano i diversi temi della scrittura creativa: romanzo, racconto e scrittura autobiografica (E-mail: leofficinedelracconto@gmail.com). Buono il successo dell'iniziativa, con picchi di 30 iscritti per lezione, provenienti anche da fuori regione. Tra le novità tre laboratori di scrittura: scrivere l'amore, scrivere le città e scrivere il sacro. Da ottobre 2015 inoltre l'Istituto ospita anche Make a Photo|Tell a Story, un corso di fotografia che vuole essere anche un momento di aggregazione e una via d'accesso a una comunità di persone che amano la fotografia e le arti ad essa collegate, con l'obiettivo di generare eventi a tema, costruire spazi di condivisione e tanto altro ancora (*www.makeaphoto.it*).

DIPLOMATI

ESAME DI STATO 2015

Babetto Francesca

Bizzotto Silvia

Brinis Claudia

Scuola secondaria di primo grado

BABETTO FRANCESCA 10
BIRTIG PIETRO
BIZZOTTO SILVIA 9
BORSETTO SILVIA 10 CON LODE
BUGNO GIOVANNI
CAMPAGNARO LEONARDO
CORTESI RAUL
CRIVELLARI GINEVRA 9
DESTRO MATTEO
DURELLO RACHELE 9
FERRARESE BIANCA
FONTANA ALBERICO
FRANCON MATTEOCARLO
GIACOMELLI CAMILLA
GIOL MICHELE
GIULIANI DILETTA
MODOLIN LEONARDO
PACCANONI FRANCESCA
PIANTELLA GIACOMO
SARTORI SVEVA
SERGI LEONARDO GIUSEPPE 9
VECCHIATO LUIGI
ZAMBON ANNA

Borsetto Silvia

Crivellari Ginevra

Candeo Eleonora

Liceo classico

BARIN EVA 86
BARZON ANNA 89
BRINIS CLAUDIA
CANDEO ELEONORA
CIRESE MARIA AURORA
CODOGNO GIULIA
DA MOLIN CATERINA
DE MARTINI ALESSANDRA
FIDANZIA ALESSANDRO
GALLIMBERTI CECILIA LAURA
IACONO PIETROEMANUELE 89
RIZZO DILETTA
VEZZU' GIORGIO

Rizzo Diletta

Liceo scientifico 5A

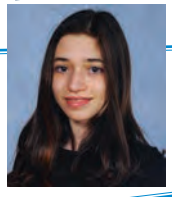
AGGUJARO MARIAVITTORIA
BORGHERINI MATILDE
CAROLO SIMONE
LORENZON FEDERICO
MARTINI LEONARDO
MILANETTO REBECCA
PENTIMALLI FRANCESCA 82
PIVA GIOVANNI
SALVÒ GIACOMO
SATTIN MARCO
SATTIN NADIA
TAMMONE CECILIA 82
TESSARO GIOVANNI 87
TORMENE ILARIA
VIAN GIULIA
VISMARA FEDERICO
ZANON DAVIDE
ZEBINI RICCARDO

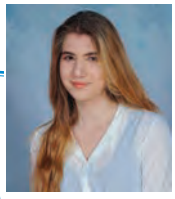
Liceo musicale

BENETTOLO FEDERICO 82
BROGIO GIOVANNI
LUCE JACOPO 83
MASCHIO MARIAVITTORIA 95
SCHIEVANO OLEG

Benettolo Federico

Sergi Leonardo


Durello Rachele


Pentimalli Francesca

Tammone Cecilia

Luce Jacopo

Maschio Mariavittoria

Liceo scientifico 5B

BARBATO SILVIA
CECCHINATO NICCOLÒ
DALLE CARBONARE GIACOMO
DATTILO FRANCESCA
DE NADAI ALBERTO
DI PASQUALE DOMENICO
FASOLO GIANMARCO
FUSARI ALBERTO
GHILARDI ILARIA
GHINELLO GIOVANNA
GUEDJ JONATHAN
LANZILLOTTA LUDOVICA
LEVORATO MARCO
LOCATELLI SILVIA 98
PESAVENTO COSTANZA
REFFO RICCARDO ALBERTO
SAMBO RICCARDO
SERAFIN GRETA
TURINO ANDREA
ZANCHIN IMPIUMI SOFIA

Tessaro Giovanni

Locatelli Silvia

Istituto tecnico economico

BARATTO GIORGIA
BAZZA LUCA
BERTOLINI BRIGITTA 90
CINETTO RICCARDO 94
FRANCHETTI FEDERICO 93
GRASSETTO CARRARI LUCIA 84
LA CRETA ALICE
LAMBINI LORENZO
MAGRINI EMANUELE
MAZZALOVO MASSIMO
PERSICO FROVA NICOLÒ
PIERBON RICCARDO
PIOVANELLO GIORGIO
SAIANI FRANCESCA
TARGA ALESSANDRO
VASILEAN INGA

Cinetto Riccardo

Franchetti Federico

Grassetto Carrari Lucia

La Creta Alice

IL BARBARIGO COMUNICA CON TE, COMUNICA CON IL BARBARIGO!

Sono vari i canali e le opportunità per rimanere in contatto con la comunità del Barbarigo!

Sul **sito** *www.barbarigo.edu* puoi trovare tutte le informazioni sull'Istituto, sulla sua storia e sull'offerta didattica, le associazioni e gli eventi che si svolgono al Barbarigo.

Iscriviti alla nostra **newsletter**: riceverai tutti gli aggiornamenti sulle iniziative culturali e musicali, oltre al nostro notiziario bimestrale on line! Compila l'apposito form sul sito oppure scrivi a comunicazione@barbarigo.edu, anche per segnalare notizie ed eventi!

Il **Barbarigo è social**, seguilo anche con il tuo **smartphone**: la scuola padovana (e non solo) più seguita sulle principali piattaforme! Puoi trovarlo non solo su Facebook (oltre 4.400 fan) e Twitter, ma anche su Instagram, Google+, Pinterest, Tumblr, Soundcloud, Scribd, Vine... puoi divertirti a vedere e a condividere le nostre foto ed eventi, ma anche segnalarci i tuoi!

Il **Canale Youtube del Barbarigo**: una web tv dove ogni settimana trovi video di interviste, servizi, esibizioni musicali e teatrali, attività didattiche.
Un archivio di oltre 200 filmati visionato ogni giorno da decine di visitatori! Senza dimenticare che il Barbarigo, è su Google Maps, prima scuola nella provincia di Padova e tra le primissime in Italia! Visita virtualmente l'Istituto tramite qualche semplice click.
Ma soprattutto passa a trovarci ogni tanto, magari durante uno dei nostri eventi pubblici.

Il Barbarigo è sempre aperto alla città e al territorio... e a te!

RESTIAMO CONNESSI!

ISTITUTO PARITARIO BARBARIGO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
LICEI CLASSICO, SCIENTIFICO E MUSICALE
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

via dei Rogati 17, 35122 PADOVA
tel 049 8246911, fax 049 8246950
www.barbarigo.edu
e-mail: barbarigo@barbarigo.edu

Supplemento n° 1 al n° 46 della Difesa del popolo del 29 novembre 2015
Direttore responsabile Guglielmo Frezza – Registrazione Tribunale di Padova del 15.6.1950 n° 37 – EEC editrice
Poste Italiane S.p.A. Spedizione in abbonamento postale – DL 353/2003 (conv. in L. 27/2/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB – Padova